



COMUNE DI GUAMAGGIORE

PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale n. 19 del 18.07.2016

OGGETTO: "Parere sulla variazione in assestamento al bilancio di previsione 2016/2018 e sulla verifica degli equilibri di bilancio"

Oggi giorno diciotto (18) del mese di luglio anno 2016, il sottoscritto Dott. Antonio Serreli, Revisore Unico dei Conti del Comune di Guamaggiore nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 13.10.2014,

VISTO

➤ L'art. 193 del Tuel che prevede:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. (2)

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006,

n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

- l'art.194 del Tuel il quale prevede che in suddetta occasione si provveda anche all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- il principio contabile della programmazione, All. A - punto 4.2, lett. g) il quale stabilisce che lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprende lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- l'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- il Regolamento di contabilità.

VISTO ANCHE

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto “Variazione di assestamento generale del bilancio 2016/2018. art. 175 c. 8 d. lgs. 267/2000”, e la documentazione a corredo della stessa;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto “Art. 193 d. lgs. 267/2000 - salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016/2018”, e la documentazione a corredo della stessa;
- la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario – dell’08.07.2016 attinente il controllo sul mantenimento degli equilibri di bilancio e attestante l’insussistenza sui debiti fuori bilancio avente ad oggetto “ART. 193 D. LGS. 267/2000 -Salvaguardia equilibri di bilancio esercizio 2016”;
- il parere del Responsabile del Servizio Finanziario – dell’08.07.2016 sulla proposta di assestamento generale al bilancio di previsione 2016/2018 avente ad oggetto “Art. 175 c. 8 d. lgs. 267/2000 – assestamento generale bilancio 2016/2018”;
- il Rendiconto della gestione dell’esercizio 2015 approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 09/04/2016 e dal quale risulta un avanzo di amministrazione di € 3.165.773,15;
- il Bilancio di previsione armonizzato 2016/2018 approvato con deliberazione consiliare n° 17 del 18.05.2016;

rilevato che

1. l’analisi delle voci di bilancio ha evidenziato l’attendibilità e la realizzabilità delle poste contabili tale da ritenere che non siano in pericolo gli equilibri complessivi;
2. la documentazione a corredo della deliberazione consente al Consiglio Comunale di valutare l’andamento complessivo della gestione;
3. non risultano esserci debiti fuori bilancio da riconoscere
4. vengono rispettati i vincoli di finanza pubblica.

Riassunte come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri;

Anno 2016

VARIAZIONI PARTE CORRENTE			
Applicazione avanzo vincolato alla spesa corrente	€		-
Applicazione avanzo non vincolato alla spesa corrente	€		-
maggiori entrate correnti	€	37.723,78	
minori spese di parte corrente	€	-	
<i>Totale componenti positivi (A)</i>			€ 37.723,78
maggiori spese di parte corrente	€	37.723,78	
minori entrate correnti	€	-	
<i>Totale componenti negativi (B)</i>			€ 37.723,78
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)		€	-

VARIAZIONI PARTE INVESTIMENTI			
Applicazione avanzo vincolato alla spesa in c/cap.	€		-
Applicazione avanzo non vincolato alla spesa in c/cap.	€		-
Avanzo di amministrazione vincolato - investimenti	€		-
Applicazione avanzo finanziamento investimenti	€		-
maggiori entrate titolo V	€	4.546,67	
minori spese in c/cap	€	-	
<i>Totale componenti positivi (A)</i>			€ 4.546,67
minori entrate in c/cap	€	-	
maggiori spese in c/cap	€	4.546,67	
<i>Totale componenti negativi (B)</i>			€ 4.546,67
SALDO DELLA GESTIONE C/CAPITALE (A-B)		€	-

VARIAZIONI GESTIONE C/TERZI			
maggiori entrate c/terzi	€	-	
minori spese c/terzi	€	-	
<i>Totale componenti positivi (A)</i>			€ -
minori entrate c/terzi	€	-	
maggiori spese c/terzi	€	-	
<i>Totale componenti negativi (B)</i>			€ -
SALDO DELLA GESTIONE C/TERZI (A-B)		€	-
SALDO VARIAZIONI		€	-

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

<i>Equilibrio economico-finanziario</i>			<i>Competenza anno di riferimento del bilancio 2016</i>	<i>Competenza anno 2017</i>	<i>Competenza anno 2018</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.748.343,57			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		111.525,86	439,78	439,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00-2.00-3.00	(+)		1.691.624,38	1.647.190,32	1.647.190,32
C) Entrate titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese titolo 1.00 – Spese correnti	(-)		1.669.540,27	1.513.073,95	1.512.081,64
di cui Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)			439,78	439,78	439,78
Fondo svalutazione crediti			30.876,34	30.876,34	30.876,34
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		19.409,97	20.356,15	21.348,46
G) Somma finale (A-AA+B+C-D-DD-E-F)			114.200,00	114.200,00	114.200,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche norme di legge	(-)				
M) Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (G+H+I+L+M)			114.200,00	114.200,00	114.200,00

<i>Equilibrio economico-finanziario</i>			<i>Competenza anno di riferimento del bilancio 2016</i>	<i>Competenza anno 2017</i>	<i>Competenza anno 2018</i>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		199.222,78	255.663,77	
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.201.599,17	268.000,00	133.000,00
C) Entrate titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)				
S1) Entrate titolo 5.02 – Riscossione crediti breve termine	(-)				
S2) Entrate titolo 5.03– Riscossione crediti medio-lungo termine	(-)		4.546,67		
T) Entrate titolo 5.04 -Altre entrate per riduzione attività finanziarie	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				
U) Spese titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)		1.515.021,95	637.863,77	247.200,00
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)			255.663,77		
V) Spese titolo 3.01 –Acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
E) Spese titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (A+B+C-D-E-F-G-H+I-L-M+N)			-118.746,67	-114.200,00	-114.200,00

<i>Equilibrio economico-finanziario</i>			<i>Competenza anno di riferimento del bilancio 2016</i>	<i>Competenza anno 2017</i>	<i>Competenza anno 2018</i>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		4.546,67		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00

preso atto che

1) le variazioni in essa contenute:

- sono conformi ai principi giuridici dettati dal D.Lgs. 267/2000 in materia di formazione e modificazione del bilancio di previsione comunale, nonché alle norme statutarie e del vigente regolamento di contabilità;
- sono attendibili e, in particolare, per quanto concerne gli stanziamenti di entrata, sono supportate da idonea documentazione prodotta dal responsabile del servizio finanziario;

2) con l'assestamento generale e la conseguente variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto del pareggio finanziario di cui al comma 1 dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Finanziario;

Tutto ciò premesso, il Revisore

1. invita l'amministrazione a monitorare mensilmente lo stato delle riscossioni e degli accertamenti nonché dei pagamenti e degli impegni, tenendo conto dei pagamenti indilazionabili (stipendi, oneri, utenze, tributi);
2. esprime parere favorevole in relazione all'assestamento generale proposto al bilancio di previsione 2016/2018, sulla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio dell'esercizio in corso, anche in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità della variazione di bilancio proposta in relazione alla stima delle entrate da realizzarsi e delle spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario.

Copia del presente verbale viene trasmessa al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Consiglio e al Responsabile del Servizio per il tramite del Funzionario del Servizio Finanziario.

Letto, confermato, sottoscritto

Il Revisore Unico

Dott. Antonio Serreli